



PROVINCIA DI BRINDISI

Settore Appalti e Contratti

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI PROVINCIALI UBICATI IN COMUNI DELLA ZONA NORD DELLA PROVINCIA.

CUP: I59G13001290003 CIG: 55031796F8

I. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l’offerta e la documentazione, **pena l’esclusione dalla gara**, dovrà pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio indicato alla **sezione IV punto 3.4** e all’indirizzo di cui **all’allegato A, punto III** del bando di gara.

Detto plico, **pena l’esclusione dalla gara**, dovrà essere chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e dovrà recare all’esterno - oltre all’ intestazione del **mittente**, dell’indirizzo, le indicazioni relative all’**oggetto della gara** e del **giorno** di espletamento della medesima.

I concorrenti sono invitati a riportare sul plico esterno l’indirizzo PEC cui desiderano ricevere le notifiche relative alla presente gara, nonché il numero del passOE che appare sotto il codice a barre dello stesso.

Il recapito tempestivo del medesimo plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno due buste, anch’esse a loro volta chiuse ed idoneamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti l’ intestazione del **mittente**, l’**oggetto della gara** e la dicitura, rispettivamente “**A - Documentazione**” e “**B - Offerta economica**”, a **pena l’esclusione dalla gara**.

Nella busta “**A - Documentazione**” devono essere contenuti, a **pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. **istanza di partecipazione alla gara**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, o di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza priva di soggettività giuridica o rete dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o rete sprovviste di organo comune, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio o rete; alla domanda, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la copia conforme all’originale della relativa procura.

E’ fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento o in rete di indicare, a **pena di esclusione**, le quote di partecipazione al raggruppamento o alla rete, nonché l’impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell’appalto nella percentuale corrispondente.

2. **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, preferibilmente come da modello allegato al presente disciplinare, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente (in caso di impresa singola o a.t.i. o consorzio già costituito) o i concorrenti (in caso di a.t.i. o consorzio non ancora costituiti), o loro procuratori, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

a) indicandole specificatamente, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. n. 163/06, come segue (*l'omissione delle singole dichiarazioni previste dall'art. 38 del codice degli Appalti, rappresenta un'autonoma violazione di legge sanzionabile, come tale, con l'esclusione dalla gara, senza che possano effettuarsi valutazioni circa la sussistenza in concreto del requisito*):

(alternativamente, croccettando la sola condizione che ricorre):

a.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

ovvero

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

- In questo caso, se il concorrente ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura, occorre allegare l'istanza del Tribunale di autorizzazione alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici;
- se il concorrente è già in stato di concordato preventivo con continuità aziendale occorre allegare i seguenti documenti:

I. Relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d) R.D. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

II. Dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento, nel corso della gara, oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al contratto;

III. Dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa ausiliaria:

. attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'Art. 38, D.lgs. n. 163/2006, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67, del D.lgs. n. 159/2011 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

. si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara, oppure dopo la stipula del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione al contratto d'appalto;

. attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34, D.lgs. n. 163/2006;

IV. Originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a

mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso, in caso di fallimento, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

- a.b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. (Le suddette norme sono state abrogate dall'art. 120, c. 1 del D.lgs. n. 159/2011, pertanto il richiamo all'art. 3 della L. n. 1423/1956, deve intendersi sostituito dall'art. 6 del D.lgs. n. 159/2011, mentre l'art. 10 della L. n. 575/65, deve intendersi sostituito dall'art. 67 dello stesso decreto legislativo.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

- a.c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, senza o con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

(Ai fini della dichiarazione e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione, si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (patteggiamenti), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.c., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la riproduzione in sede di offerta, del contenuto del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto deve essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente ufficio del Casellario giudiziale una semplice "visura" (art. 33 DPR n. 313/2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati. Per la tutela della Privacy, detta autodichiarazione potrà essere riposta in busta chiusa di cui la commissione assumerà conoscenza senza darne pubblicità ai presenti alla seduta di gara.)

- a.d) di non aver subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18

(l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data

di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; valgono in ogni caso le indicazioni di cui al precedente punto a.c);

- a.e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);
- a.f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- a.g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- a.h) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- a.i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.l) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, operante presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- a.m) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- a.o) che nei propri confronti non è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, c. 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- a.p) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, c. 9-quater, del D.Lgs. 163/06, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- a.q) che non ricorrono le condizioni previste dalla lett. m-ter), c. 1, dell'art. 38 D.Lgs. 163/06, ovvero pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (*concussione*) e 629 (*estorsione*) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*la circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio*);
- a.r) ai fini della dichiarazione di cui alla lettera m-quater) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, dichiara:

(alternativamente, croccettando la sola condizione che ricorre):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ovvero**
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura

di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

○ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(alternativamente, crocettando la sola condizione che ricorre):

b) ○ dichiara la insussistenza di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;

ovvero

- b) ○ dichiara le condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
- c) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- d) dichiara la insussistenza di sentenze, ancorchè non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.
- e) dichiara l'iscrizione nel Registro delle imprese della Camera di Commercio, con indicazione dell'attività e i dati dell'iscrizione (per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza), quali numero e data di iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari attuali e cessati dalla carica nell'ultimo anno (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza e, per gli eventuali cessati, qualora fossero state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 indicare le misure adottate per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta palesemente sanzionata**) con impegno a comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerale concernenti la compagine sociale;
- f) di essere in possesso di attestazione SOA, in corso di validità, con indicazione delle categorie e classifiche di qualificazione;
- g) **(nel caso di concorrente stabilito in altri stati diversi dall'Italia)**
- che all'interno della propria azienda si è adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
 - di possedere i requisiti d'ordine generale e speciale previsti alla sezione III.2 del Bando di gara e in misura non inferiore ai requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alla presente gara;
- h) dichiara dettagliatamente, i lavori che intende subappaltare e che si impegna a richiedere le informazioni antimafia di cui agli art. 82 e segg. del D. lgs. n. 159/2011, per le imprese fornitrici ed appaltatrici con cui si stipulano per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al presente affidamento, contratti privati di importo superiore a € 100.000,00; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti dell'impresa subappaltatrice, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base d'asta, nonché ad accertare il corretto adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali e fiscali a carico delle imprese subappaltatrici, prima dell'erogazione dei previsti corrispettivi, assumendo obbligazione solidale per l'omesso versamento dei contributi medesimi;
- i) dichiara che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla

- gara – in forma singola o associata – nella consapevolezza che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- j) attesta l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, c. 14, della legge 383/2001, come sostituito dal Decreto legge n. 210/2002, convertito, con modificazioni dalla legge n. 266/2002;
- k) attesta l'osservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia;
- l) ***Nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06***, dei consorziati per cui concorre l'operatore economico, va indicata la denominazione, la sede legale e percentuale di esecuzione delle attività, dandosi espressamente atto che, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, fermo restando che, in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;
(nel caso di associazione o consorzio o GEIE o aggregazione di imprese di rete non ancora costituiti):
- m) ***Nel caso di associazione, o raggruppamento o consorzio o GEIE o aggregazione di imprese di rete non ancora costituiti*** occorre indicare l'operatore economico a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti con indicazione delle percentuali corrispondenti alle rispettive quote di partecipazione; Per l'associazione o consorzio o GEIE valgono i divieti stabiliti dall'art. 37 D.Lgs. 163/2006; per le reti di impresa valgono le indicazioni stabilite con Determinazione AVCP n. 3 del 23.04.2013, nonchè le disposizioni di cui all'art. 37 in quanto compatibili.
- n) dichiara di assumere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, o reti di imprese, o consorzi, o GEIE;
- o) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- p) ***(alternativamente, crocettando la sola condizione che ricorre):***
- dichiara che, per quanto a propria conoscenza, non vi sono relazioni di parentela o affinità nei limiti dell'art. 51 c.p.c. tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione Provinciale;
ovvero
 - in caso contrario, dichiara di essere a conoscenza di relazioni di parentela o affinità nei limiti dell'art. 51 c.p.c. tra i titolari, e/o gli amministratori, e/o i soci e/o i dipendenti dell'impresa e il dirigente e/o il dipendente di cui va indicato il nome, dell'Amministrazione Provinciale;
- q) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nel Disciplinare Prestazionale e d'Opera, nella relazione tecnica, nel piano di sicurezza e di coordinamento, nei grafici di progetto ed in tutti gli elaborati progettuali dei lavori di che trattasi.
- r) dichiara di aver preso visione del Codice Etico allegato al Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione dell'Ufficio Appalti e Contratti, pubblicato sul sito www.provincia.brindisi.it / "Amministrazione" / "Regolamenti" e di conoscerlo e accettarlo integralmente;
- s) di accettare, in caso di aggiudicazione, la consegna sotto riserva di legge, senza sollevare eccezione alcuna, nelle more di stipulazione del contratto;
- t) dichiara di accettare la risoluzione del contratto o la cessione prima della scadenza, in caso di intervenuta modifica costituzionale/legislativa circa le sue competenze istituzionali della Provincia, ovvero in caso di suo accorpamento con altro Ente o di sua soppressione.

- u) si impegna a non assumere a nessun titolo, incluse collaborazioni e consulenze, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, personale cessato dalla Stazione appaltante negli ultimi tre anni, rispetto alla data di pubblicazione della presente procedura di gara, che abbia rivestito poteri di negoziazione e/o rappresentanza, nella consapevolezza che la violazione comporterà la nullità dei contratti e degli incarichi conferiti, la restituzione dei compensi percepiti, nonché il divieto di contrarre con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.
 - v) dichiarazione di impegno ad assumere in servizio, compatibilmente con la propria organizzazione di impresa, per tutta la durata del contratto ed in aggiunta alla propria organizzazione operativa, almeno 1 (una) unità da individuarsi tra gli ex LSU, già impiegati nei Piani di Impresa per la Gestione del Patrimonio Edilizio dell'ente, che hanno concluso i rapporti di lavoro con le società esecutrici dei lavori oggetto del penultimo bando di gara;
 - w) I concorrenti che non siano in possesso delle abilitazioni per il rilascio delle certificazioni di conformità previste dal DM 37/08, relative agli impianti di cui alle lettere a), c), d) e g), a pena di esclusione dalla gara, dovranno subappaltare le opere, con i limiti di cui all'art. 118 del D.lgs. n. 163/06, a soggetti abilitati;
 - x) dichiarazione circa il possesso o meno della certificazione di qualità.
3. **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, preferibilmente come da modello allegato al presente disciplinare (All. 3), ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente (in caso di impresa singola, o a.t.i., o consorzio già costituito o rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica) o i concorrenti (in caso di a.t.i., di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza priva di soggettività giuridica, o rete dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza, o rete sprovviste di organo comune, o consorzio non ancora costituiti), o loro procuratori, assumendosene la piena responsabilità, dichiara l'avvenuto adempimento delle prescrizioni ex art. 106, c. 2, D.P.R. 207/10, come segue:
- a) di avere direttamente, o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo;
 - b) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;
 - c) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
 - d) di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
 - e) di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
 - f) di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - g) di avere effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
4. **Dichiarazione**, come da modello allegato al presente disciplinare (All. 3), resa ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 30/01/2007 tra il Prefetto di Brindisi e Provincia di Brindisi, con cui si dichiara, pena la risoluzione del relativo contratto d'appalto, quanto segue:
- 4.1. "Di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori" .
 - 4.2. "Di impegnarsi a presentare, in caso di aggiudicazione, prima della stipula del contratto, un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese a cui saranno affidati subappalti e noli nonché dei titolari di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché

dei relativi metodi di affidamento, e dichiara che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti".

- 4.3. "Di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Legalità sottoscritto presso L'Ufficio Territoriale del Governo di Brindisi il 30/01/2007, pena la sanzione prevista dall'ultimo comma del citato art.3, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti; pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese; danneggiamenti; furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
- 4.4. Di essere consapevole che, qualora si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole, sarà considerata di non gradimento per l'Ente che pertanto procederà sia all'esclusione dalla gara sia alla risoluzione del relativo contratto d'appalto.
5. **Dichiarazione**, come da modello allegato al presente disciplinare (All. 3), resa ai del Piano di prevenzione della corruzione della Provincia di Brindisi adottato in conformità alla legge n. 190 del 06.11.2012 e approvato con atto del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio provinciale n. 3 del 28.01.2014.
6. **quietanza del versamento**, oppure fideiussione bancaria, o assicurativa o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui alla sezione III, punto 1.1 del bando di gara; la garanzia, nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto sezione II, punto 2.1 lett. a), (€ 298.500,00) deve prevedere espressamente quanto segue:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile;
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.
7. **dichiarazione** del fideiussore (istituto bancario, assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93), di cui alla sezione III, punto 1.1 del bando di gara, anch'essa in originale o in copia conforme all'originale, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113, D.Lgs. n. 163/06 ed art. 123, D.P.R. n. 207/10, in favore della stazione appaltante (tale dichiarazione, così come richiesta, potrà essere contenuta anche nel contesto della fideiussione della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 5);
- Sia per la garanzia a corredo dell'offerta ex art. 75, D.Lgs. n. 163/2006, che per la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto ex art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, si applica la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 per le imprese in possesso della certificazione di qualità;
8. **attestazione** del versamento del contributo dell'importo di € 20,00 (venti) in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, da effettuarsi con modalità e termini secondo le istruzioni operative pubblicate sul sito dell'A.V.C.P., all'indirizzo <http://riscossione.avcp.it>;
9. eventuale certificazione di cui all'art. 17 della legge 68/99, se dovuta per legge; (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)
10. **mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio, GEIE o rete.

(nel caso di avvalimento)

11. In caso di avvalimento ex art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione**, oltre alla attestazione SOA dell'impresa ausiliaria e/o propria:
- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - b) una sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/2006, come da modello allegato al Disciplinare di gara, nella quale si dichiarano espressamente i requisiti di cui ai punti a), b) c) d) e), f), g), h), i), l), m), m- bis), m-ter) ed m-quater);
 - c) una dichiarazione, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D. Lgs. 163/2006, come da modello allegato al Disciplinare di gara, nella quale si dichiarano espressamente i requisiti di cui ai punti a), b) c) d) e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - d) una dichiarazione, sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente, e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006;
 - f) contratto in originale, o in copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
In particolare il contratto dovrà specificare ed indicare espressamente, ai sensi dell'art. 88, c. 1, e 104, c. 1, del D.P.R. 207/10, quanto segue:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.
 - g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera e), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi e per gli effetti della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 10.10.2013 causa n. 94/12, in deroga all'art. 49, c. 6, D.lgs. n. 163/2006, è ammessa la possibilità che il concorrente, mediante avvalimento, utilizzi cumulativamente, per il raggiungimento della classifica richiesta, più attestati di qualificazione per ciascuna categoria (Comunicato AVCP del 20.03.2014).

12. **PassOE. Il passOE generato attraverso il sistema AVCPass, deve essere debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico o, in caso di associazione temporanea, consorzio, GEIE o reti di impresa, deve essere firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie. La mancanza del passOE, non comporterà l'automatica esclusione dalla gara, ma l'operatore economico sarà invitato a mezzo pec, ad integrare l'offerta con il passOE, entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta (decorrenti dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC alla casella del destinatario), decorsi i quali si provvederà all'esclusione dell'operatore inadempiente.**

Il passOE rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti da parte della Stazione appaltante, per cui resta fermo l'obbligo di presentare le autocertificazioni richieste dal presente disciplinare in ordine al possesso dei requisiti per partecipare alla

procedura di affidamento.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e di data non anteriore alla pubblicazione del presente bando, in alternativa all'autenticazione, dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica del documento di identità del/dei sottoscrittori. È sufficiente una sola fotocopia del documento per dichiarante.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai punti n. 1, 2, 3, 4, 5, 12 devono essere prodotte e sottoscritte dal legale rappresentante, in caso di concorrente singolo, e da ciascun concorrente, in caso di associazione temporanea, o consorzio o GEIE, non ancora costituiti o reti di impresa (eccetto se dotata di organo comune e di soggettività giuridica in quanto prodotte dall'organo comune).

Le stesse possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso andrà trasmessa la relativa procura.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità ai **modelli allegati al presente disciplinare**.

La dichiarazione di cui al punto 2) (limitatamente alle lett. a.b., a.c, a.d e a.q), devono essere rese, **a pena di esclusione**, anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/06, nelle forme stabilite da D.P.R. 445/2000.

La documentazione di cui ai punti 6), 7), 8), 12) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi, o reti di impresa, la certificazione di cui ai punti 9), 10) e 11) devono riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11), **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base d'asta.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, c. 2 bis, D.lgs. n. 163/2006 (come novellato dal D.L. n. 90/2014), la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del citato art. 38, (che non determina l'annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), obbliga il concorrente che vi ha dato causa, al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari ad € 294,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso il concorrente sarà invitato a rendere/integrare/regolarizzare, entro 10 giorni dalla richiesta, le dichiarazioni necessarie, pena l'esclusione dalla gara*¹.

Nella busta "B – Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione:

Dichiarazione unica, in competente bollo, redatta secondo lo schema allegato, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

- il ribasso percentuale offerto, espresso in cifre ed in lettere, arrotondato alla terza cifra decimale, sull'importo dei lavori posto a base di gara (sezione II, punto 2.1, lett. b), al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (sezione II, punto 2.1 lett. c) e dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 82, comma 3-bis del D.lgs. n. 163/2006 (sezione II, punto 2.1 lett. d) del bando; nel caso di divergenza tra l'espressione numerica e l'espressione letterale, viene data prevalenza all'espressione più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 72, comma 2, Regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

- dichiarazione ai sensi dell'art. 82, comma 3 bis D.lgs. 163/2006, a pena di inammissibilità, che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto del costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Dichiarazione ai sensi degli artt. 86, comma 3 bis e 87, comma 4, D.lgs. n. 163/2006, a pena di inammissibilità, che l'offerta è comprensiva degli oneri della sicurezza a carico dell'impresa, con relativa indicazione degli stessi;
- si precisa che, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, o da aggregazione di imprese di rete, a pena di esclusione, le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o che faranno parte dell'aggregazione.

Nel caso in cui la suddetta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va allegata la relativa procura scritta e firmata con copia fotostatica di valido documento di identità del delegante.

La mancata regolarizzazione dell'imposta di bollo richiesta, non sarà motivo di esclusione della ditta dalla gara; in tal caso, la relativa documentazione sarà inoltrata, a cura del responsabile del procedimento, all'Agenzia delle Entrate per l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge ai sensi del DPR 642/1972.

II. Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara, ovvero la commissione di gara, il giorno fissato Alla **sezione IV, punto 3.8** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) verificare se vi sono motivi di astensione ai sensi dell'art. 51 c.p.c.
- b) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte, concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 2), relativa all'esistenza di forme di controllo ex art. 2359 c.c., e dai documenti prodotti ai fini della dimostrazione della eventuale sussistenza di situazioni di controllo (da inserire in separata busta a pena di esclusione), abbia influito sulla formulazione dell'offerta ed accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi ed, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- d) verificare, altresì, che non abbiano presentato offerte concorrenti fra i quali si dovessero ravvisare vincoli e/o fattori di controllo e/o di collegamento sostanziali con altri concorrenti partecipanti alla gara, da valutarsi caso per caso, ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- e) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/06 abbiano indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;
- f) verificare la conformità del PassOE;
- g) stilare l'elenco delle imprese ammesse alla successiva fase di gara, ovvero all'esame dell'offerta economica;
- h) a sorteggiare un numero di offerenti, pari al 10% del numero dei concorrenti ammessi, arrotondato all'unità superiore, per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ex art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 163/06, richiesti per la partecipazione alla gara d'appalto di cui trattasi, mediante riscontro dei dati risultanti dal casellario informatico dell'Osservatorio, istituito presso l'Autorità per la

Vigilanza sui Contratti Pubblici.

La medesima commissione di gara procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive riservate, ove lo ritenga necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri dei dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. La commissione di gara può richiedere alla stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, di effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni contenute nella busta "A – Documentazione".

La commissione di gara, procede quindi:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine speciale, a seguito della verifica di cui al precedente punto h);
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'articolo 6, c. 11, del D.Lgs. n. 163/06, che dispone, altresì, la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La commissione di gara, quindi, procede all'apertura delle buste "**B - Offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, per la determinazione della soglia di anomalia delle offerte, ai sensi dell'articolo 86, comma 1 del D.Lgs. 163/06, e della determina assunta dall'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n. 24 del 31 gennaio 2000.

Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondate all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

A seguito della determinazione della soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, D.Lgs. n. 163/2006, la commissione procede alla individuazione delle offerte pari o superiore a detta soglia; all'esclusione automatica delle stesse ai sensi dell'art. 122, c. 9, del D.Lgs. n. 163/06, quindi, all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore alla predetta soglia.

In presenza di più offerte che presentino la medesima percentuale di ribasso, collocate a cavallo della soglia di esclusione, si procederà alla loro integrale esclusione dal computo della media e dello scarto medio aritmetico.

In caso di offerte uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante ballottaggio per il miglioramento del ribasso della propria offerta, se presenti i rappresentanti delle ditte offerenti; si procederà, invece, mediante sorteggio, in caso di assenza anche di una sola delle imprese offerenti, da eseguirsi il giorno stesso della gara.

Nel caso di offerte valide in numero inferiore a 10, non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; si applica, in tal caso, l'art. 86, c. 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 121, comma 8, DPR n. 207/2010. La Commissione rimetterà gli atti al RUP che procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta e rimetterà alla Commissione apposita valutazione/relazione tecnica. La Commissione, all'esito dell'istruttoria di competenza del RUP, in seduta pubblica, assumerà le determinazioni in ordine all'aggiudicazione della gara.

La stazione appaltante, successivamente, effettuerà sull'aggiudicatario provvisorio e sul secondo in graduatoria, la verifica dei requisiti generali e speciali autocertificati in sede di gara.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà effettuata dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 6-bis, del D.lgs. n. 163/2006 e della deliberazione attuativa dell'AVCP n. 111, del 20 dicembre 2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3

del citato art. 6-bis.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente munirsi di PEC e firma digitale e registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel sistema AVCPass i dati specifici richiesti dal medesimo sistema per permettere all'AVCP l'acquisizione dei documenti di comprova presso gli enti certificanti. I candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, sono tenuti a fornire i necessari documenti probatori, mediante inserimento nel sistema AVCPass.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la stazione appaltante procede come previsto al precedente punto b), nonché alla individuazione di nuovi aggiudicatari provvisori, oppure a dichiarare deserta la gara, alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.lgs. n. 163/2006.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito al presente appalto dovranno essere inoltrate a mezzo fax al n. 0831565332, a mezzo pec al seguente indirizzo: appalti@provincia.brindisi.it, o a mezzo pec all'indirizzo: provincia.pec@provincia.brindisi.it, sino al massimo a 6 giorni prima della scadenza del bando e l'Amministrazione, al massimo entro 5 giorni prima della scadenza dello stesso, darà risposta scritta, pari mezzo e mediante pubblicazione sul sito www.provincia.brindisi.it, nell'apposita sezione dedicata agli appalti.

La stazione appaltante, previa autorizzazione, darà corso alle comunicazioni/informazioni/notifiche di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006, eccettuate le eventuali comunicazioni di esclusione, mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia, www.provincia.brindisi.it, sezione "bandi di gara".

E' prevista in favore dell'aggiudicatario un'anticipazione sul prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale, come stabilito dall'art. 26-ter D.L. n. 69/2013 convertito dalla L. n. 98/2013.

I pagamenti saranno subordinati agli stati di avanzamento dei lavori, in conformità alla normativa vigente in tema di rispetto del patto di stabilità.

IL DIRIGENTE SERVIZIO
(Dr.ssa F. Prete)

Allegati:

- 1 - mod. istanza di partecipazione;
- 2 - mod. dichiarazione sostitutiva possesso requisiti d'ordine generale e speciale;
- 3 - mod. dichiarazione sostitutiva adempimento prescrizioni ex art. 106, c. 2,

D.P.R. 207/10 / dichiarazione protocollo di legalita' / dichiarazione Piano di prevenzione e corruzione;
4 - mod. offerta economica.